



COMUNE DI DORGALI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 16-11-2017

OGGETTO: Istituzione Imposta di Soggiorno - Approvazione Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno

L'anno duemiladiciassette, il giorno sedici del mese di novembre, alle ore 18:40, in Dorgali, nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla Prima convocazione Straordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Fancello Maria Itria	P	Masuli Giuseppina	P
Carta Brocca Luciano	P	Monne Anna	A
Corrias Fabrizio	P	Mula Eliana	P
Fancello Antonello	P	Mulas Elena	A
Fancello Claudio	A	Sagheddu Laura	P
Fancello Francesca	P	Todde Mario Gabriele	P
Fancello Lino	P	Tendas Mele Cipriano	P
Fronteddu Rosanna	P	Tolu Maria Giovanna	P
Marreri Laura	P		

Totale presenti N° 14 Consiglieri su N° 17 assegnati al Comune e su N° 17 Consiglieri in carica.
Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaca, Dott.ssa Maria Itria Fancello.

Assiste alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, Dott.ssa Anna Maria Piredda
La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO

Sentita la relazione illustrativa sul punto in oggetto dell'Assessore al Turismo Luciano Carta Brocca, nel testo allegato al presente atto;

Sentito l'intervento del Capogruppo di Minoranza Lino Fancello, il quale rileva la difformità dell'oggetto posto al punto 4 dell'ordine del giorno "Approvazione Regolamento Imposta di Soggiorno" rispetto all'oggetto della proposta in discussione "Istituzione Imposta di Soggiorno. Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta di Soggiorno";

Sentito il Segretario Comunale precisare che la proposta è stata istruita e depositata agli atti dal Responsabile del Servizio competente con la dicitura "Istituzione Imposta di Soggiorno. Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta di Soggiorno" e che la dicitura riportata nell'ordine del giorno ha, attecnicamente, sintetizzato l'oggetto della discussione;

Alle ore 19,15 il Sindaco dispone la sospensione della seduta.

La seduta riprende alle ore 19,30 e il Sindaco chiede al Consiglio di esprimersi in merito all'opportunità di procedere o meno al rinvio della discussione del punto in argomento a seguito del rilievo formale del Consigliere Lino Fancello;

Procedutosi alla votazione

IL CONSIGLIO

Con n° 2 voti a favore (Lino Fancello e Eliana Mula) e n° 12 voti contrari (Maria Itria Fancello, Luciano Carta Brocca, Fabrizio Corrias, Antonello Fancello, Rosanna Fronteddu, Laura Marreri, Giuseppina Masuli, Laura Sagheddu, Cipriano Tendas Mele, Mario Gabriele Todde, Maria Giovanna Tolu e Francesca Fancello) respinge la proposta di rinvio del punto 4 dell'ordine del giorno.

La seduta prosegue con l'intervento del Capogruppo di Minoranza Lino Fancello: "abbiamo affrontato la problematica in argomento acquisendo informazioni e prestando attenzione alla posizione espressa in merito dagli operatori del settore. Ritengo personalmente che il Comune di Dorgali abbia necessità di incrementare le entrate al fine di effettuare investimenti in campo turistico. Prendo atto però che non tutte le osservazioni formulate dagli operatori nel corso dell'incontro appositamente convocato da quest'Amministrazione sono state recepite nel Regolamento proposto. Passando all'esame del Regolamento, voglio rilevare l'inopportunità della previsione di versamenti mensili dell'imposta; sarebbe stato meglio prevedere uno o due versamenti annuali, anche perché le somme incassate saranno reinvestite a consuntivo. Rilevo ancora che la previsione di un arco temporale di applicazione dell'imposta che va dal 15 marzo al 15 ottobre va a colpire i soggetti che scelgono di soggiornare nel nostro territorio in bassissima stagione e che invece andrebbero premiati in quanto consentono agli operatori del settore un maggiore periodo di apertura delle strutture. Propongo invece che l'imposta venga applicata nel periodo che va dal 1° giugno al 30 settembre, anche perché in tale arco temporale penso si realizzi il 95% del gettito. Ritengo lacunosa la descrizione della tariffa forfettaria; non è chiaro come venga inquadrato chi affitta più unità abitative e mi pare venga penalizzato chi decide di risiedere in albergo rispetto a chi decide di alloggiare in una casa. La scelta fatta implica inoltre la necessità di rafforzare l'attività di controllo onde evitare, in una realtà come la nostra caratterizzata da numerose "seconde case", una notevole evasione. In merito alle esenzioni, ritengo che andrebbero estese anche ai disabili e agli accompagnatori dei gruppi. Vedo, infine, che non è stata prevista alcuna norma transitoria che disciplini la fattispecie degli operatori che hanno già chiuso i contratti per il prossimo anno";

Sentita la replica dell'Assessore al Bilancio Laura Sagheddu: "evidentemente abbiamo una diversa interpretazione degli esiti della riunione tenutasi con gli operatori del settore. Infatti sono stati proprio gli operatori a richiedere la frequenza mensile dei versamenti e la data del 16 di ogni mese è stata scelta perché coincide con la data entro la quale vanno inoltrate le comunicazioni alla Questura. Stiamo contattando delle software house per acquistare un programma che semplifichi le modalità applicative dell'imposta. In merito all'arco temporale dell'applicazione dell'imposta, l'obiettivo di implementare i servizi offerti ai turisti, anche nei periodi di bassa stagione, giustifica la scelta fatta. Per quanto riguarda la c.d. tariffa forfettaria abbiamo preso spunto dalla scelta fatta in Trentino che prevede un forfait per posti letto. Sono stati proprio gli operatori turistici a chiedere una previsione più restrittiva del forfait e si è quindi scelto di venire incontro a chi gestisce un unico appartamento. E' per noi importantissimo combattere l'evasione e stiamo valutando l'acquisto di un software con un applicativo che consentirà di far emergere le strutture abusive. Sulle esenzioni si è discusso molto e la scelta fatta in merito alle categorie segnalate dal Consigliere Fancello è stata però opposta. Per quanto riguarda in particolare i disabili intendiamo programmare una serie di investimenti e servizi che consentano a tali categorie una migliore fruizione del nostro territorio. Relativamente all'esistenza di contratti già chiusi avremo modo di affrontare le particolari problematiche che concretamente possano sorgere. Ricordo in ogni caso che imposte e tariffe vanno deliberate entro i termini stabiliti dalla legge per l'approvazione del bilancio e che il problema non riguarda solo il caso particolare dell'imposta di soggiorno";

Sentito il Sindaco precisare che, stante gli obblighi imposti dal nuovo sistema contabile, occorrerà una notevole capacità di programmazione che consenta la spendita delle somme incassate nell'anno;

Sentito l'intervento del Consigliere di Minoranza Francesca Fancello "ritengo corretto il periodo impositivo proposto, Gonone registra presenze significative anche in periodi di bassissima stagione. Forse occorrerebbe invece ripensare ai diversamente abili, anche sentendo le associazioni di categoria, anche se, personalmente, ritengo non inclusiva la scelta di prevedere esenzioni" ;

Sentito l'intervento del Consigliere di Minoranza Eliana Mula "sono arrivata con l'intenzione di votare contro non condividendo la scelta di istituire l'imposta di soggiorno. Ho tuttavia apprezzato le scelte in merito all'utilizzo dell'entrata e comunico la scelta di astenermi dal voto";

Sentito l'intervento del Capogruppo di Minoranza Lino Fancello: "capisco l'esigenza di incrementare le entrate ma confermo le osservazioni espresse in merito alle norme regolamentari e dichiaro di astenermi dal voto";

Premesso che:

- l'art. 4 del D. Lgs 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha:

a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura

massima di cinque euro per notte di soggiorno;

b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta;

Visto l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 e possono istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Considerato che il Comune di Dorgali, a seguito della riduzione dei trasferimenti statali, ed in considerazione del persistente blocco della leva fiscale, non sarebbe in grado di mantenere i livelli di manutenzione e l'erogazione dei servizi sinora garantiti in materia di turismo, di beni culturali, ambientali e di servizi pubblici locali e che, pertanto, si rende necessario istituire l'imposta di soggiorno tenuto conto delle finalità specifiche di destinazione previste dalla normativa;

Rilevato, altresì, che il Comune di Dorgali rappresenta un'importante meta del turismo nazionale ed internazionale, come dimostrano le presenze rilevate nell'anno in corso;

Considerato che per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente, un costante impegno di risorse finanziarie.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione;

Acquisiti i preventivi pareri di cui agli artt. 49, 1° comma, e 151, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con 12 voti a favore e 2 astenuti (Fancello Lino e Mula Eliana)

DELIBERA

1. di istituire nel Comune di Dorgali, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e per quanto disposto dall'art. 4, comma 7, del DI 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti dall'allegato "Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno";
2. di approvare il "Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno", composto di n. 15 articoli, allegato quale parte integrante della presente deliberazione;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DI n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Sindaca

F.to Dott.ssa Maria Itria Fancello

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Anna Maria Piredda

ATTESTAZIONI E PARERI

(ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.LGS. 267 del 18.08.2000)

Parere in ordine alla Regolarita' tecnica	
Esito: Favorevole Data: 16-11-2017	IL RESPONSABILE DI SERVIZIO F.to Dott.ssa Elena Rita Mereu
Parere in ordine alla Regolarita' contabile	
Esito: Favorevole Data: 16-11-2017	IL RESPONSABILE DI SERVIZIO F.to Dott.ssa Elena Rita Mereu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune dal 23-11-2017 al 08-12-2017, è stata trasmessa in copia ai Capigruppo Consiliari (all'art. 125, c.1, del D.Lgs 18/08/2000, n° 267) e diverrà esecutiva il 18-12-2017: perché decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 D. Lgvo 267/2000).

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Anna Maria Piredda